



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Città Metropolitana di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 10 del 29/03/2017

Oggetto: ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF 2017 - CONFERMA ALIQUOTA.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **ventinove** del mese di **marzo**, alle ore 8,00 nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n° 4362 del 23/03/2017 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

				<i>Presenti</i>	<i>Assenti</i>
1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	x	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere		x
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	x	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	x	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	x	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	x	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere		x
8	rag.	Michele Montaruli	Consigliere	x	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	x	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	x	
11	sig.	Leone Ramirra	Consigliere		x
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere		x
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere	x	
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	x	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	x	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	x	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	x	
				13	4

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Bianco Giovanni, Valerio Cinzia, Campanella Antonio, Romanazzi Giovanni

Presiede l'Assemblea il Vice Presidente p.ch. Sgobba Maria

Partecipa il Segretario Generale, dott. Gerardo Gallicchio

Il Vice Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Riprendiamo con il punto 7. Anche su questo punto c'è il parere favorevole dei Revisori dei Conti e chiedo al Presidente della Commissione il parere.

Consigliere Massimiliano MICCOLIS

Favorevole a maggioranza.

Sindaco Francesco TRICASE

Anche per quanto concerne l'addizionale comunale Irpef confermiamo l'aliquota degli anni precedenti allo 0,4. Anche questa è quasi al minimo e la soddisfazione di confermare anche quest'anno questa Imposta così bassa e ci auguriamo negli anni seguenti che possa rimanere sempre a questi livelli. Come sapete l'addizionale Irpef incide su tutti i redditi e anche negli stipendi dei dipendenti pubblici, privati e nelle aziende. Nel computo della tassazione oltre alla addizionale comunale c'è anche l'addizionale regionale che, come sapete è a livelli alti. Nelle buste paga si nota facilmente l'aliquota del Comune di Castellana è quella della Regione che è molto alta. Siamo soddisfatti di poter confermare anche quest'anno questa addizionale allo 0,4 e invito il Consiglio comunale a votare favorevolmente questo punto.

Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Prego Consigliere Lanzilotta.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Per annunciare il voto favorevole e per lasciare anche in quest'aula traccia di un dato politico. L'addizionale Irpef è ai minimi previsti dalla legislazione vigente e le attività di programmazione di sviluppo, di politiche sociali sono state fatte senza aumentare le imposizioni fiscali. Credo che sia importante in chiusura di mandato sottolineare questo dato politico, importante e lo affidiamo alla valutazione della comunità che tra qualche mese sarà chiamata a scegliere il proprio futuro. Grazie.

Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Prego Consigliere Galizia.

Consigliere Michele GALIZIA

Io devo prendere atto invece che in tutti questi punti un pezzo della maggioranza e fuori. Vorrei capire la motivazione per cui non ha voluto partecipare all'assemblea, perché non è rispettoso nei confronti degli elettori. Chiedo alla maggioranza la motivazione di questa non presenza di alcuni Consiglieri della maggioranza. Ho chiesto l'altra volta e continuo a dirlo. Bisogna rivedere un attimo il discorso maggioranza. Grazie.

Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Prego Consigliere Lanzilotta.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Consigliere Galizia, io non so come risponderle, ma credo che le va dato atto che per due volte a posto una questione. Noi siamo per non fare processi alle intenzioni. Probabilmente ci sono colleghi assenti e quando entreranno è chiaro, che è per aggiungere un elemento di chiarezza, è chiaro che non sarà sfuggito a nessuno che anche nelle attività in commissione ci sono state delle nuove forme di partecipazione, nel senso che colleghi della maggioranza hanno cominciato ad astenersi. Ne abbiamo preso atto ma, finché non c'è in Consiglio comunale una chiara presa di posizione, riteniamo che il mandato assunto con gli elettori sia elemento vincolante nel rapporto e

nel ruolo che si svolge in questa aula.

Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Prego Consigliere Galizia.

Consigliere Michele GALIZIA

Consigliere, io sono d'accordo con lei ma siccome stiamo per approvare il bilancio, io devo essere con i piedi di piombo, prima di approvare determinati punti, capire bene se ci sono i numeri per approvare tale provvedimento. Altrimenti mi fermo due minuti prima. L'ho detto soltanto ed esclusivamente per questa ragione, onde evitare di mettere a repentaglio il bilancio con tutte le conseguenze che ci sono. Grazie

Sindaco Francesco TRICASE

Ritengo che la precisazione chiesta dal consigliere Galizia è attinente. Riteniamo che sia doveroso aspettare le dichiarazioni e le prese di posizione dei Consiglieri che attualmente non sono in aula. Siccome so che entreranno a breve, aspettiamo la loro dichiarazione e poi nel caso sospendiamo il Consiglio comunale, prendiamo atto delle dichiarazioni e vediamo come dobbiamo proseguire.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

È vero, collega Galizia, il Sindaco ha fatto bene nel sottolineare quanto ha appena detto. Io credo che il Bilancio di un Ente non è soltanto l'atto politico fondamentale di una maggioranza, ma è l'atto più importante delle funzioni istituzionali di una città. Ha una importanza politica perché si abbassano le tasse, si programmano delle opere, si fanno degli interventi specifici di programmazione. E anche un atto importante per la vita della comunità soprattutto per i mesi a venire. Nella storia del nostro Ente, credo che mai sia stato messo a repentaglio l'equilibrio delle politiche di programmazione. È accaduto nel 1997. Credo che rispetto alla situazione dei comuni limitrofi in cui abbiamo letto sui giornali notizie di scioglimento del Consiglio comunale legato anche al bilancio, io credo che i cittadini questi comportamenti li sanno giudicare, meglio di noi, che li viviamo in primissima linea. Sono fiducioso che gli elementi di chiarezza saranno offerti ai diretti interessati ma non ho difficoltà a riconoscere l'incapacità, per quanto dovesse riguardarci, per rispetto ad una impossibilità di procedere negli atti. Come ha detto il Sindaco, vediamo se si manifesteranno.

Vice Presidente del Consiglio Maria SGOBBA

Non essendoci interventi metto in votazione il punto così come enunciato.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico, ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	13
Favorevoli	8
Astenuti	5 (D'Alessandro V., Longobardi P., De Bellis F., Frallonardo L., Galizia M.)

Votiamo anche per l'immediata eseguibilità della proposta.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	13
Favorevoli	8
Astenuti	5 (D'Alessandro V., Longobardi P., De Bellis F., Frallonardo L., Galizia M.)

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentiti gli interventi riportati nel verbale della seduta del Consiglio Comunale della seduta odierna;

Vista la proposta di deliberazione predisposta dal IV Settore, inserita agli atti così come riportata:

Premesso che con Decreto Legislativo n. 360 del 28 settembre 1998 è stata istituita l'Addizionale Comunale all' I.R.P.E.F con decorrenza 1999;

considerato che, in base a quanto stabilito nel sopramenzionato decreto, i Comuni possono stabilire un'aliquota variabile (cosiddetta "addizionale opzionale") da applicare all'IRPEF, nei limiti di una percentuale pari a 0,5 punti (aumentato a 0,8% dalla legge finanziaria 2007), con un incremento annuo a 0,2 punti percentuali;

richiamata la deliberazione di C.C. n. 11 del 29.04.2016 in cui si confermava per l'anno 2016 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura dello 0,4%;

visto l'art. 1, comma 11, d.l. 138/2011, convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 14 settembre 2011, n. 148, nel quale è disposto che *"la sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche"*;

visto, inoltre, l'art. 4, comma 4, d.l. 16/2012, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazioni tributarie, di efficientamento e potenziamento delle procedure di accertamento, che, nell'abrogare la disposizione contenuta nell'art. 1, comma 123, l. 220/2010, ripristina, senza limitazioni, il potere degli Enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali;

visto l'art. 1 comma 169 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007), per il quale gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

visto il disposto dell'art. 1, comma 26 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), *nel testo modificato dall'art. 1, c. 42, lett. a, legge 11 dicembre 2016, n. 232*, che ha sospeso l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. La sospensione non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000;

visti l'art. 1, comma 454 della Legge 11 dicembre 2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017), pubblicata nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 297 del 21-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 57 e l'art. 5, co. 11 del D.L. 30 dicembre 2016, n. 244 (cd. Decreto Milleproroghe 2017), pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 304 del 30-12-2016, con i quali il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli enti locali, per l'anno 2017, è stato dapprima differito al 28 febbraio e successivamente al 31 marzo 2017;

dato atto che le tariffe ed aliquote d'imposta possono essere modificate entro il 31 luglio di ogni anno, qualora con la deliberazione consiliare di salvaguardia degli equilibri di bilancio siano accertati squilibri, al fine del ripristino degli equilibri di bilancio, ai sensi

dell'art. 193, c. 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, nel testo aggiunto dall'art. 1, c. 444, legge 24 dicembre 2012, n. 228;

dato atto che a decorrere dall'anno 2011, le delibere di variazione dell'addizionale hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di pubblicazione sul sito informatico del ministero economia e finanze, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 20 dicembre dell'anno a cui la delibera afferisce, ai sensi dell'art. 14, c. 8, D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, nel testo modificato dall'art. 4, c. 1, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

visto altresì l'art. 172, comma 1, lettera c) del T.U.E.L. emanato con D.Lgs. 18.8.2000 n. 267 il quale prescrive la allegazione al Bilancio di previsione – tra le altre – delle deliberazioni di fissazione delle aliquote e delle eventuali maggiori detrazioni d'imposta per i tributi comunali;

verificata la competenza consiliare in materia di determinazione dell'aliquota dell'addizionale comunale all'Imposta sul reddito delle persone fisiche ai sensi dell'articolo 1, comma 3, del D. Lgs. n. 360/1998, come modificato dall'art. 1, comma 142 della Legge 27.12.2006 n. 296 (Finanziaria 2007);

ritenuto di confermare per l'anno 2017 l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale I.R.P.E.F. nella misura dello 0,4%, già vigente nell'anno 2015;

visto il parere espresso dalla 2^a Commissione Consiliare "Bilancio e Finanze – Servizi e Politiche Sociali" nella seduta in data 17/03/2017;

visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi in data 03/03/2017 dal Responsabile del Settore Finanziario – Tributi, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, come in calce riportati;

visto il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, recante il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'art. 134, comma 4;

visto l'esito delle votazioni come sopra riportate, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

1. **di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
2. **di confermare** l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, per l'anno 2017, nella misura dello 0,4 (zero virgola quattro) per cento, già vigente nel 2015;
3. **di dare atto** che il presente provvedimento costituisce allegato al bilancio del corrente esercizio, ai sensi dell'art. 172, comma 1, lett. c) del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;
4. **di incaricare** il Settore proponente della trasmissione della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data della sua approvazione (art. 4, comma 1 quinquies, del Decreto legge 2 marzo 2012 n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44), e dell'invio dei relativi dati secondo le modalità vigenti;
5. **di dichiarare**, con separata ed unanime votazione, il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Castellana Grotte, 03/03/2017

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 03/03/2017

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

USO ESCLUSIVO ESPLETAMENTO MANDATO AMMINISTRATIVO COMUNALE

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Vice Presidente
f.to p. ch. Maria Sgobba

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 562

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 28/04/2017 al 13/05/2017.

Castellana Grotte, 28/04/2017

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to Dott. Cosimo Cardone

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **29/03/2017** in quanto:
 dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);
 decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 28/04/2017

Il Responsabile del procedimento
f.to Donata Notarangelo